

Straordinari e nessun controllo presenze la vita dorata degli addetti ai Gabinetti

(segue dalla prima di cronaca)

MA HANNO il privilegio di non dover passare il badge per la registrazione delle presenze in ufficio. Volete mettere?

Negli staff si entra per chiamata diretta. Fra uffici di gabinetto, uffici di segreteria tecnica, segreterie particolari e servizi di controllo strategico, alle dirette dipendenze di ogni assessore ci sono 25 persone (venti in più ne può

trebbero essere assegnati benissimo ai funzionari della Regione come compiti d'istituto», sottolinea Siad, Cobas, Sadirs, Ugl nel volantino che contiene anche l'attacco a Ilarda. Anche perché cresce il numero complessivo dei dirigenti siciliani, e supera di gran lunga quello delle altre Regioni italiane. Nell'Isola c'è un rapporto di un dirigente ogni 8,4 dipendenti. «Il confronto con altre realtà regionali — scrive il

procuratore generale Giovanni Coppola — è improponibile solo che si consideri che in Sicilia vi è un dipendente regionale ogni 239 abitanti, mentre per esempio in Lombardia vi è un dipendente regionale ogni 2.500 abitanti». E la differenza, dice ancora Coppola, «non può certo essere spiegata facendo solo riferimento alle maggiori competenze scaturenti dall'autonomia siciliana perché, anche sottraendo la parte di di-

pendenti corrispondente alle particolari maggiori attribuzioni regionali, quali quelle in materia di lavoro, foreste ed altro, il divario rimane sempre abissale».

D'altronde, nel 2007 c'è stato un vero e proprio boom di dipendenti. Superata quota 21 mila, fra stabili e precari. È un esercito, quello che il governo regionale pensa ora di ridurre, attraverso un'operazione svecchiamento e una riorganizzazione che do-

vrebbe passare anche da un piano di mobilità annunciato ai sindacati.

La Corte dei conti ha fornito pure i dati della più recente impennata. I dipendenti a tempo indeterminato della Regione siciliana hanno raggiunto la cifra di 14.340 e sono aumentati di 95 unità rispetto al 2006, quando erano 14.245. Nell'ambito di questa cifra, i dirigenti sono 2.180, aumentati di 29 unità ri-

I regionali chiamati a far parte degli staff guadagnano fino a 15 mila euro in più

invece nominare il presidente della Regione). Un terzo di esse può essere prescelto fuori dall'amministrazione. Organici ampi, seppur ridotti del 30 per cento con un provvedimento emanato dal governo Cuffaro. Restano lautissimi i compensi. Un dirigente di terza fascia assunto in un ufficio di gabinetto gode di una parte fondamentale annua di 41.807 euro, di un'indennità di posizione pari a 7.747 euro e di una parte variabile che ammonta a 23.500 euro. Poi c'è l'indennità di risultato che è pari al 30 per cento della parte variabile. Significa che un dirigente "esterno" di uno staff guadagna almeno 70 mila euro annui. Cifra lorda. Il funzionario di area D inquadrato in un ufficio di gabinetto guadagna 42.304 euro contro uno stipendio di 25.512 euro dei suoi parigrado. Un istruttore (area C) percepisce 36.064 euro, a fronte dei 22.089 del collega che non lavora a stretto contatto con l'assessore.

«Incarichi strapagati che po-

La Corte dei conti ha denunciato l'impennata del numero dei dirigenti

spetto al 2006. Sono distinti in 8 dirigenti di prima fascia (cifra rimasta invariata rispetto al 2006), 115 di seconda fascia (sono diminuiti di 4 rispetto al 2006) e 2057 di terza fascia (sono aumentati di 33 rispetto al 2006). Ma a queste cifre vanno aggiunte quelle del personale "esterno" a tempo determinato, fra cui 5 dirigenti generali (uno in più rispetto al 2006), 60 dirigenti di rango inferiore (erano 42 nell'anno precedente). E ancora: 5.573 fra funzionari, istruttori, collaboratori ed operatori (erano 4.715 nel 2006), 1.126 addetti di società partecipate come Arte e Vita, Beni Culturali, Multiservizi, Resais, Gepi. Complessivamente, quindi, i dipendenti a carico del bilancio regionale raggiungono la cifra di 21.104 unità (erano 20.781 nel 2006), suddivisi in 2.245 dirigenti e 18.859 di restante personale. La spesa per le retribuzioni è cresciuta di circa trenta milioni di euro: da 778 a 818 milioni di euro l'anno.